

OMNIVAR

La nostra risposta all'efficienza energetica



CATALOGO TECNICO

INDICE

| | | |
|---------------------|---|-------------------------|
| 1) Introduzione | Nostro contributo al risparmio | pag. 3 |
| 2) Il prodotto | I Vantaggi | pag. 4 |
| 3) Funzionalità | Caratteristiche funzionali e modelli prodotti | pag. 5 |
| 4) Omnivar | Descrizione del funzionamento | pag. 6 |
| 5) Programmazione | Programmazione e Installazione del ballast | pag. 7 |
| 6) Impostazione | Orario di riduzione | pag. 8 |
| 7) Impostazione | Ritorno alla max potenza | pag. 9 |
| 8) Impostazione | Livelli di riduzione | pag. 10 |
| 9) Selezione Lamp. | Cicli di funzionamento e tipi lampade | pag. 11 |
| 10) Installazione | Modalità di installazione | pag. 12 |
| 11) Collegamenti | Collegamento alla rete | pag. 13 |
| 12) Caratteristiche | Caratteristiche e peculiarità | pag. 14-15 |
| 13) Astronomico | Tabella tempi e orari | pag. 16 |
| 14) Ingombri | Ingombri e misure modelli | pag. 17 |
| 15) Certificazioni | Norme e Prove CE | pag. 18 - 19 20 - 21 |

IL NOSTRO CONTRIBUTO AL RISPARMIO DI ENERGIA

La irrinunciabile necessità di razionalizzare i risparmi energetici, impone alle amministrazioni Pubbliche l'obbligo di intervenire sui consumi relativi alla pubblica illuminazione che, da ricerche fatte, figura la seconda voce di spesa in un bilancio comunale.

Vengono sovente proposte soluzioni di basso costo o con prodotti attualmente alla moda, non sempre prestando la dovuta attenzione su: affidabilità, prestazioni, costi di manutenzione e specialmente i tempi di rientro legati al costo dell'intervento.

Sappiamo che il miglior investimento è quello che rientra nel minor tempo possibile attraverso il risparmio di energia ottenuto.

Paesi membri dell'Unione Europea hanno adottato la messa al bando progressiva dei prodotti di illuminazione meno efficienti in ottemperanza alla direttiva EuP 2005/32/EC. Fra questi ci sono le lampade a vapori di mercurio, messe al bando dal 2015, e tutte le lampade a scarica di gas di scarsa efficienza.

Non a caso i maggiori produttori di lampade hanno immesso sul mercato nuovi prodotti ad altissima efficienza, resa cromatica e lunga vita operativa (es. mod. Philips MASTER-SON fino a 40.000 ore).

Queste lampade sono a vapori di sodio e ioduri metallici.

Aggiungendo a questo anche il risparmio che si può ottenere, fino a circa il 50% della energia consumata da sistemi tradizionali, con i nostri ballast elettronici siamo certi di poter dare il giusto contributo per il raggiungimento di tali traguardi, specialmente con il nuovo modulo universale OMNIVAR che opera con la maggior parte di lampade a scarica di gas presenti sul mercato.

Siamo convinti quindi che per lampade a scarica (sodio, Ioduri metallici, master city, master color) ci sia ancora futuro nei prossimi anni essendo ancora la miglior soluzione circa il rapporto qualità / costi.

IL PRODOTTO

Il Ballast elettronico dimmerabile Omnivar è un prodotto innovativo che racchiude in sé tutta la tecnologia, oggi possibile, in un sistema elettronico a microprocessore. Unico del suo genere, può funzionare con tutti i tipi di lampade a scarica di gas: Vapori di sodio, Ioduri metallici, Master City, Master color, vale a dire con tutte le lampade oggi in commercio.

Per il suo realizzo è stato messo in campo il meglio della componentistica elettronica supportato da un software di avanguardia.

Sappiamo che un prodotto di questo tipo deve durare nel tempo e considerare il rientro del costo di ammortamento, assicurando con la qualità un sicuro investimento.

Omnivar è stato studiato per essere posizionato alla base del lampione e più precisamente all'interno della feritoia dove vengono eseguiti gli allacciamenti elettrici (vedi figura sottostante).

Questa soluzione offre alcuni vantaggi:

- 1) Funzionamento lontano da fonti di calore che riducono la vita elettrica del ballast.
- 2) Facilità di manutenzione del sistema, da terra, senza mezzi aerei e con personale ridotto.

Omnivar funziona come prodotto unico nell'impianto del lampione sostituendo i classici: Accenditore, Reattore ferromagnetico e Condensatore.

Inoltre può venire installato su impianti nuovi come pure su quelli esistenti.



CARATTERISTICHE FUNZIONALI

1. Facilità di installazione e manutenzione grazie al posizionamento all'interno del palo.
- 2- Elettronica affidabile e protetta dal surriscaldamento grazie alla sonda termostatica di protezione
3. Compatibilità universale con ogni tipo di lampada HID ad alta pressione (vapori di sodio, ioduri metallici, Master city, Master Color, Master Cosmopolis).
4. Aumento vita utile della lampada fino al +50% dovuto ad una gestione elettronica intelligente delle fasi di accensione, riscaldamento, regolazione potenza.
5. Autoapprendimento dell'orario di funzionamento, indipendente dal sistema di accensione installato (crepuscolare o con orologio astronomico).
6. Elevato risparmio energetico:
 - a. Abbassamento fino al 40-60% della potenza nominale della lampada.
 - b. Eliminazione dell'autoconsumo del reattore tradizionale -20% della potenza massima.
7. Massima sicurezza stradale dovuta alla programmazione per ciascun palo della riduzione di flusso luminoso (adaptive lighting) e alla riaccensione a caldo della lampada (vapori di sodio) (hot restrike).
8. Predisposizione per l'integrazione in sistemi Smart City compatibile con diversi sistemi di telecontrollo da remoto (radio, PLC, cavo segnale).
9. Diagnostica integrata con segnalazione automatica di malfunzionamenti, lampada ed elettronica.
10. Riduzione inquinamento luminoso.
11. Riduzione emissioni anidride carbonica.
12. Riduzione della produzione di rifiuti elettronici.
13. Possibilità di collegamento alle Smart Greed mediante sistema Power Line.
14. Possibilità di dimmeraggio nuove lampade alta efficienza e lunga durata (SAP, HDV, Master City CDO, Master Color CDM, Master SON, SONT confort).

Plus Tenici di Omnivari

1. Stabilizzazione della tensione di alimentazione (fino a -100V riferiti alla rete).
- 2- Protezione dalle scariche (Surge) e sovratensioni (Overvoltage).
3. Riaccensione a caldo della lampada (a Vapori di sodio) (hot restrike).
4. Controllo retroattivo della corrente e compensazione delle perdite dovute all'invecchiamento della lampada.
5. Elevato rifasamento ($\cos\phi > 0,99$ e potenza nominale).
6. Lunghezza cavo-lampada fino a 12 metri.
7. Riduzione automatica della potenza in caso di surriscaldamento.
8. Programmazione rapida mediante impostazione di 4 Dip-Swich.
9. Commutazione automatica in funzionamento stand-alone in assenza del segnale di controllo remoto.

Altri Prodotti Dimmerabili

ALSYVAR : Ballast elettronico programmabile per lampade SAP posizionabile nella portella del lampione

MINIVAR : Ballast elettronico programmabile per lampade SAP posizionabile nella plafoniera

FUNZIONAMENTO

All'accensione il Ballast, genera un segnale di bassa corrente per riscaldare gli elettrodi della lampada (ALLUNGAMENTO VITA) e quindi inizia i tentativi di accensione con impulsi a 5KV di breve intensità. Se la lampada non si accende il ciclo termina e il Ballast genera un segnale di (LAMPADA GUASTA - MANCATA ACCENSIONE), se invece la lampada si accende, il circuito di accensione smette, per evitare stress inutili alla lampada, e il microprocessore attiva lo stadio Inverter a frequenza fissa, di basso valore per evitare: risonanza acustica, migrazione del fluido, variazioni di luminosità e di colore, che renderebbero la lampada instabile riducendo la vita della stessa. In questa fase la lampada è in riscaldamento e la tensione misurata ai suoi capi è molto bassa, per motivi di sicurezza.

Quindi l'OMNIVAR porta gradatamente la potenza della lampada al suo valore massimo controllando costantemente la corrente e la tensione ai capi degli elettrodi con una tolleranza di +/-5%.

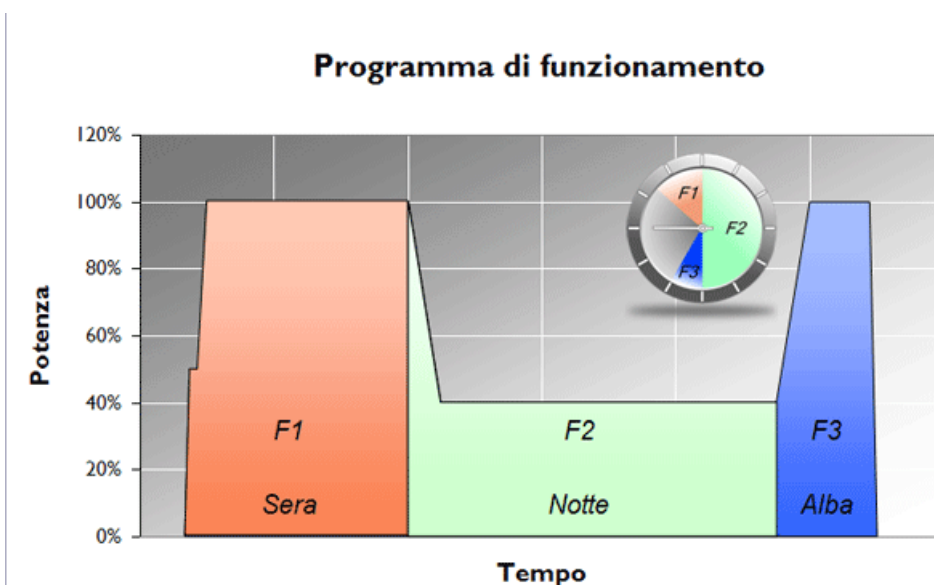
La potenza quindi risulterà sempre costante a qualsiasi variazione della tensione di linea, anche con l'invecchiamento della lampada. Quando il valore di potenza raggiunge il suo massimo, il microprocessore eseguirà il ciclo di funzionamento impostato sui dip-switch installati a bordo del Ballast:

- 1) Orario inizio di riduzione
- 2) Percentuale di riduzione
- 3) Orario di ritorno alla massima potenza

e quindi attenderà l'orario impostato di inizio riduzione.

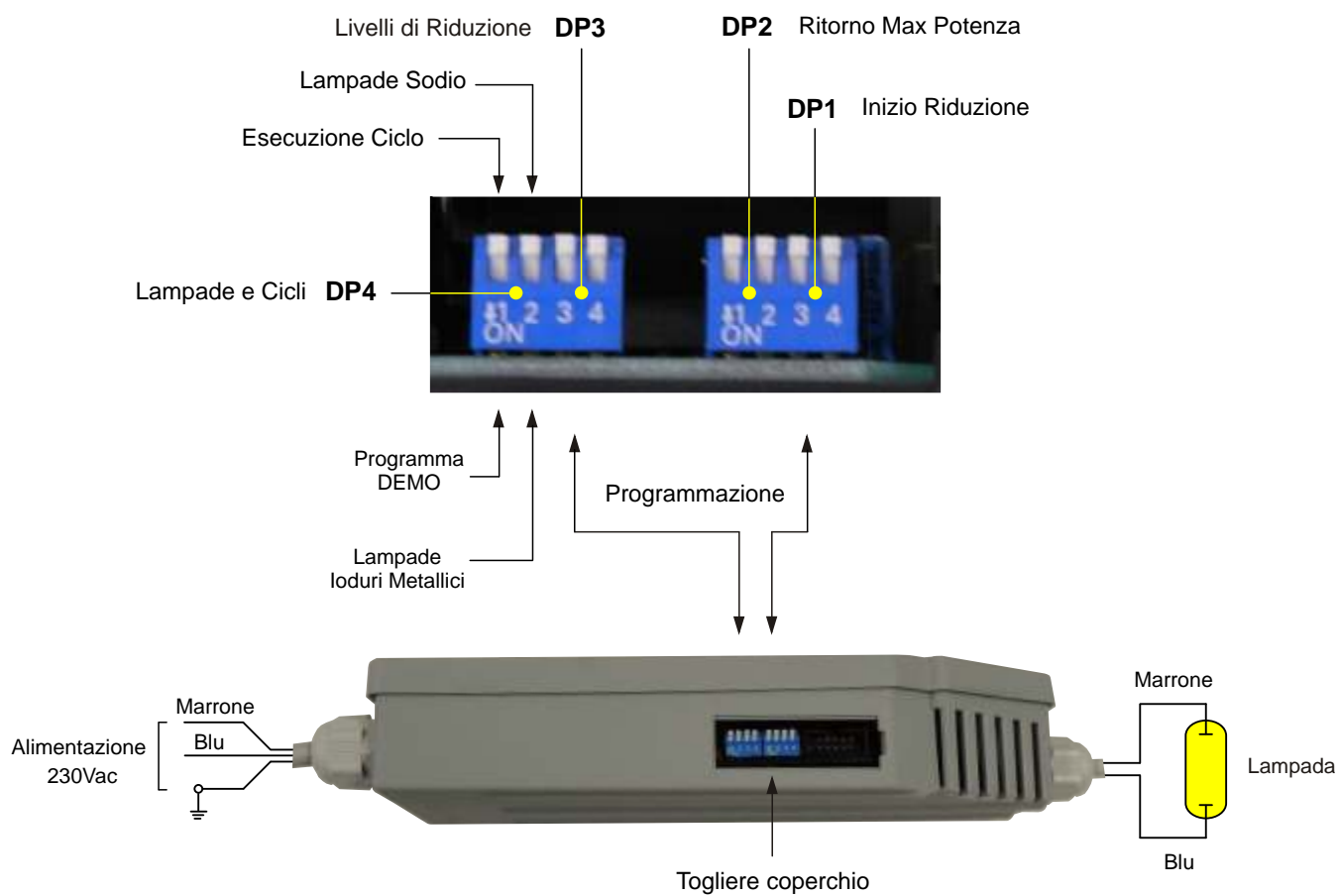
Variando la corrente fornita alla lampada, si andrà a ridurre la sua potenza fino ad un massimo del 68%, (riferito a lampade al sodio con un Ballast tradizionale), mantenendola perfettamente stabilizzata. La riduzione di potenza avverrà in modo graduale, (circa 10 minuti) passando dal suo valore massimo al valore minimo, evitando così danneggiamenti e spegnimenti indesiderati. La variazione può continuare fino allo spegnimento del modulo, oppure ritornare al massimo, seguendo l'orario impostato sul dip-switch.

Il Ballast oltre ad avere un funzionamento stand-alone, come descritto, dispone anche di un ingresso analogico che permette il controllo della lampada, mediante un segnale fornito dall'esterno. Se il segnale analogico non è presente o guasto, il Ballast, tornerà a funzionare in modalità stand-alone consentendo continuità di funzionamento anche se l'interfaccia di controllo fosse guasta o non presente. Il Ballast inoltre è dotato di un'uscita analogica, in grado di segnalare eventuali malfunzionamenti della lampada.



Programmazione

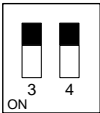
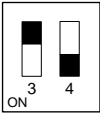
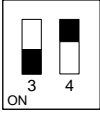
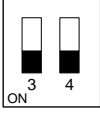
Verificare che il quadro elettrico che alimenta i lampioni sia disinserito.
Prima di collegare il ballast alla rete ed alla lampada eseguire la programmazione dei Dip-come indicato.

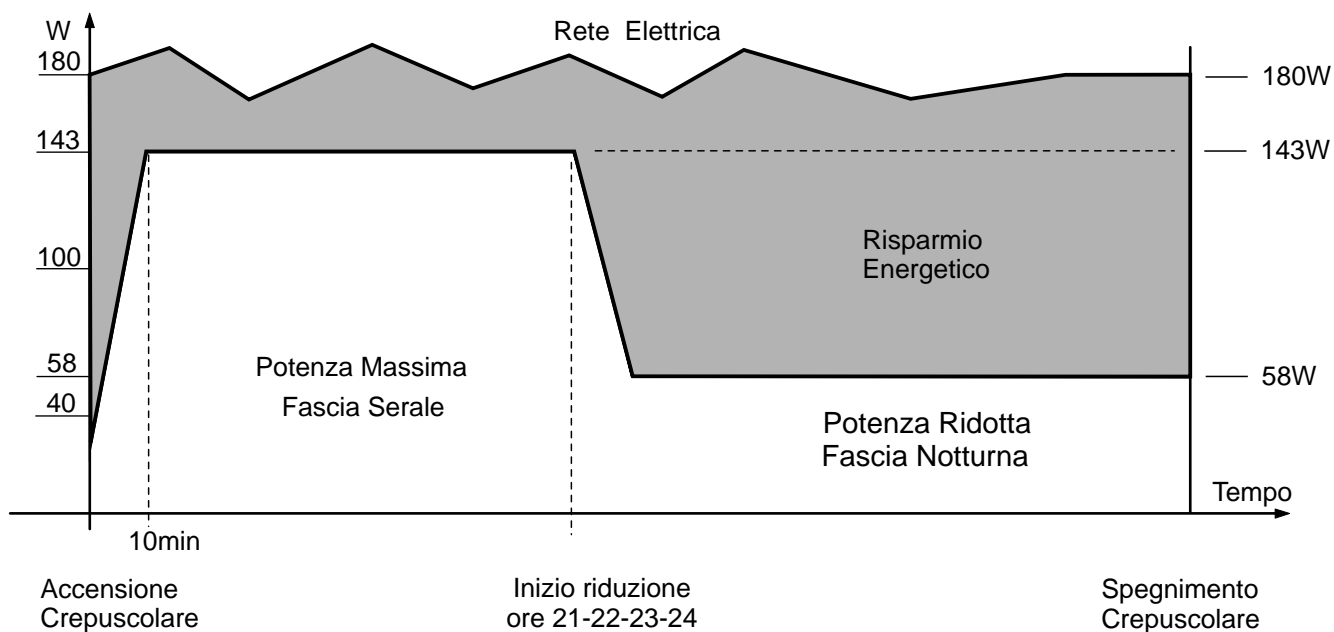


GRUPPO DP1 *Impostazione Orario Riduzione*

Nella tabella sottostante viene indicata la procedura da eseguire per impostare l'orario del ciclo di riduzione di potenza che il Ballast andrà ad eseguire.

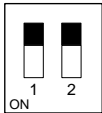
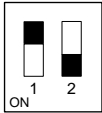
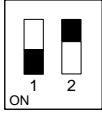

Come si vede sono disponibili n.4 orari di inizio Ore 21, 22, 23, 24.

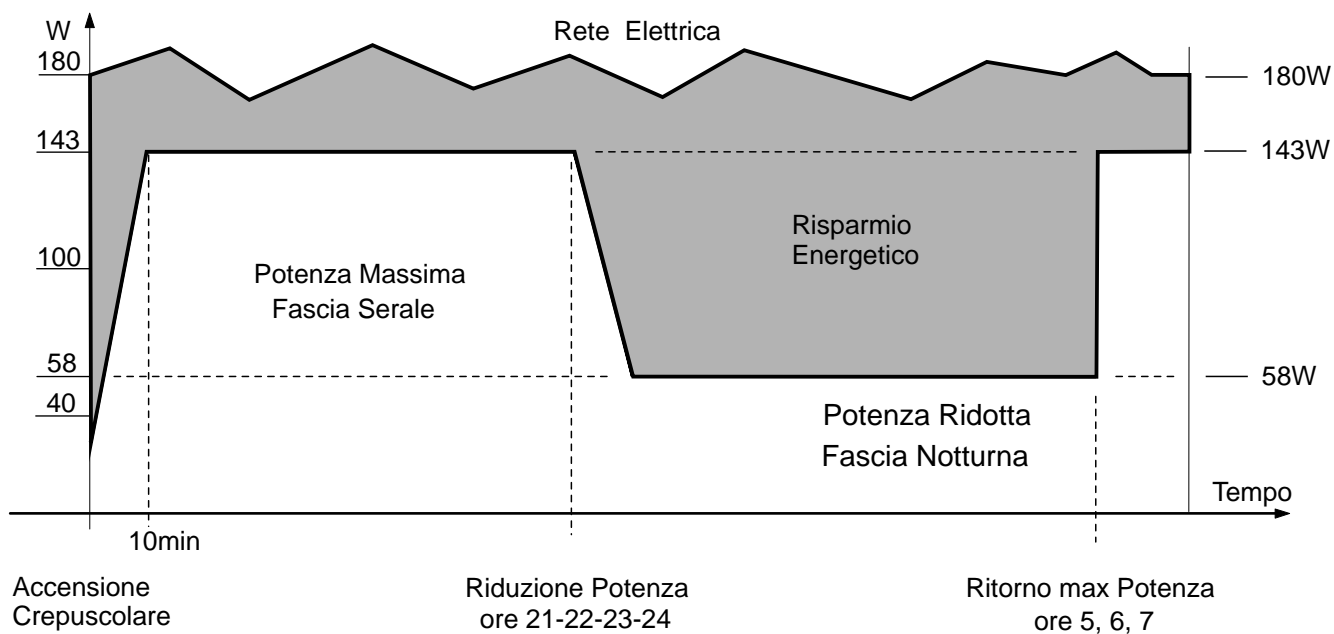
| DIP 1 | Programmazione | Inizio Riduzione |
|---|------------------------|------------------|
|  | 3 4 OFF OFF | Ore 21 |
|  | 3 4 OFF ON | Ore 22 |
|  | 3 4 ON OFF | Ore 23 |
|  | 3 4 ON ON | Ore 24 |



GRUPPO DP2 *Impostazione Ritorno a max Potenza*

Con il gruppo 2 del Dip-Switch si può impostare l'orario di ritorno del ballast alla massima potenza ottenendo quindi la massima luminosità nelle ore di ripresa del traffico mattutino (ore 5, 6, 7).

| DIP 2 | Programmazione | Orario Ritorno Max potenza |
|---|----------------|----------------------------|
|  | 1 2 OFF OFF | Nessuna Variazione |
|  | 1 2 OFF ON | Ore 5 |
|  | 1 2 ON OFF | Ore 6 |
|  | 1 2 ON ON | Ore 7 |

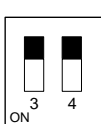
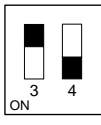
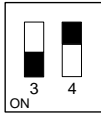
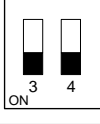


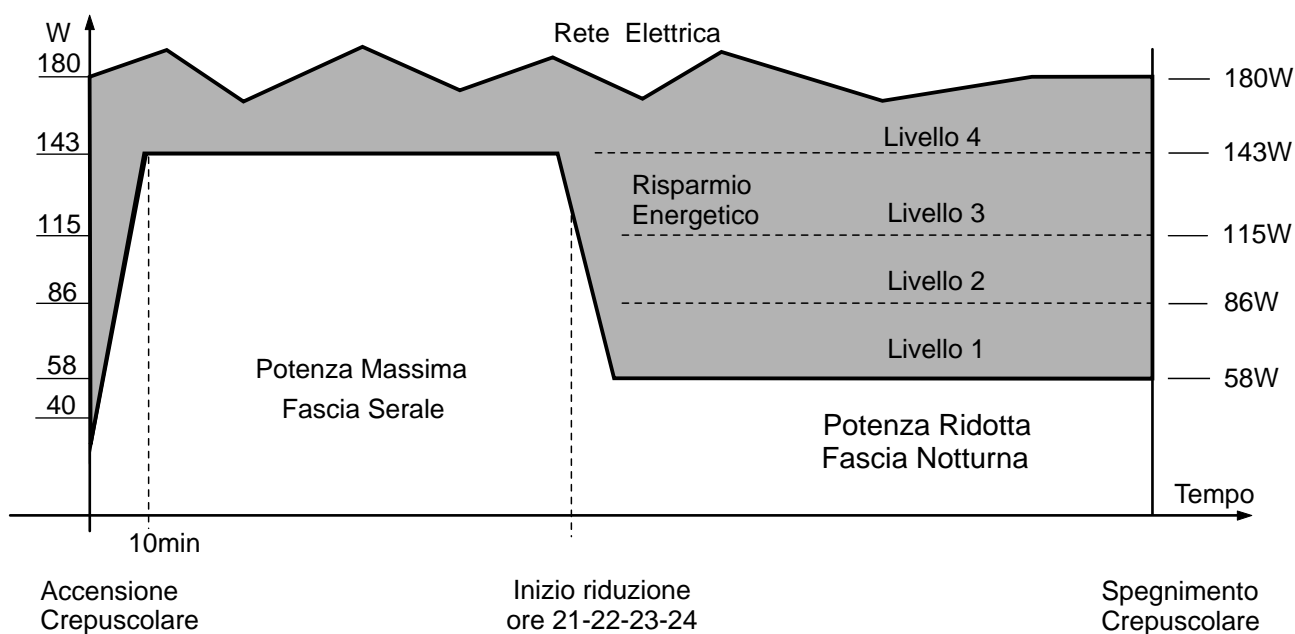
GRUPPO DP3 *Impostazione Livelli di Riduzione*

Con il gruppo 3 dei Dip-switch si imposta il livello di riduzione del flusso luminoso quindi anche della potenza di funzionamento della lampada.

Minore è la potenza assorbita dalla lampada, maggiore sarà il risparmio energetico ottenuto.

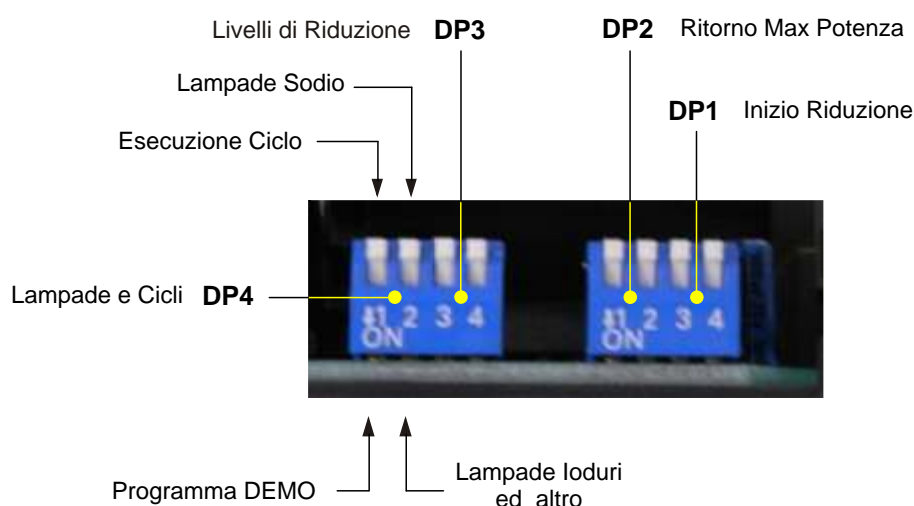
Sarà compito del progettista dell'impianto ottimizzare il flusso luminoso con il risparmio ottenuto considerando la sicurezza ed il tipo di traffico stradale..

| DIP 3 | Programmazione | Livelli di Riduzione Consumi | Modello Lampada |
|---|-----------------|------------------------------|----------------------------------|
|  | 3 OFF 4 OFF | Livello 1 58W | Vapori Sodio |
|  | 3 OFF 4 ON | Livello 2 86W | Vapori Sodio Ioduri Metallici |
|  | 3 ON 4 OFF | Livello 3 115W | Vapori Sodio Ioduri Metallici |
|  | 3 ON 4 ON | Livello 4 143W | Vapori Sodio Ioduri Metallici |

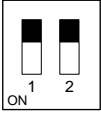


GRUPPO DP4 **Cicli di funzionamento e Lampade**

Il gruppo 4 dei Dip-switch permette di selezionare il ciclo di funzionamento ed i modelli di lampada. Aiutandosi con le tabelle sottostanti sarà possibile ottimizzare il ballast con le varie esigenze.



Gruppo 4 Posizione Descrizione Funzionamento

| | | |
|---|----------|---|
|  | 1 OFF | Funzione Ciclo. Con il DIP 1 in posizione OFF il ballast eseguirà il ciclo normale di funzionamento seguendo le impostazioni dei Gruppi 1, 2, 3, 4. Vale a dire ciclo notturno programmato. |
| | 2 OFF | Lampada Sodio. Con il DIP 2 in posizione OFF il ballast eseguirà per le lampade al Sodio il ciclo di funzionamento programmato fino al livello 1 (minimo 58W). |
|  | 2 OFF | Lampada Ioduri ed altro. Con il DIP 2 in posizione ON il ballast eseguirà per le lampade agli Ioduri metallici e similari il ciclo di funzionamento programmato fino al livello 2 (minimo 86W). |
|  | 1 ON | Programma DEMO Con il DIP 1 in posizione ON il ballast eseguirà un ciclo di funzionamento seguendo direttamente i valori impostati sui dip-Switch del gruppo 3. |

INSTALLAZIONE DEI BALLAST

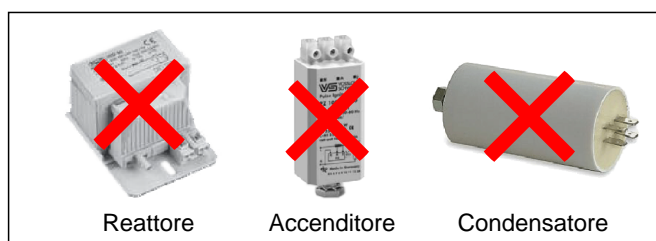
Omnivar può funzionare su impianti nuovi oppure esistenti.
Per un corretto utilizzo attenersi alla indicazioni.

1) INSTALLAZIONE SU IMPIANTI NUOVI

Se il Ballast viene utilizzato in impianti di nuova progettazione, si devono montare corpi illuminanti vuoti forniti solo di lampada e portalampada.
Pertanto il ballast verrà inserito fra la linea 230V e la lampada.

2) INSTALLAZIONE SU IMPIANTI ESISTENTI

Se il Ballast viene utilizzato in impianti esistenti funzionanti con il sistema tradizionale a reattore ferromagnetico, si devono prima togliere i componenti indicati nella figura sottostante altrimenti verrà danneggiato il nuovo Ballast



POTENZE E CONSUMI (Lampade SAP, HDV e derivate)

| Modello Ballast | Potenza Accensione watt | Corrente a regime Ampere | Corrente a regime ridotto Ampere | Potenza a regime watt | Potenza a regime ridotto watt | Potenza Lampada watt |
|--------------------|----------------------------|-----------------------------|-------------------------------------|--------------------------|----------------------------------|-------------------------|
| OMNIVAR-70 | 23 | 0,26 | 0,14 | 60 | 26 | 70W |
| OMNIVAR-100 | 33 | 0,40 | 0,16 | 92 | 36 | 100W |
| OMNIVAR-150 | 36 | 0,62 | 0,25 | 142 | 58 | 150W |

COLLEGAMENTO ALLA RETE

La linea elettrica che collega una serie di lampioni, deve partire da un armadio elettrico posto ad inizio linea, dove sono presenti le apparecchiature di protezione, controllo e comando.

Attraverso un sensore crepuscolare oppure un orologio astronomico viene inserita l'alimentazione al tramonto e disinserita all'alba.

In ogni lampione è inserito un ballast elettronico che comanda la sua lampada.

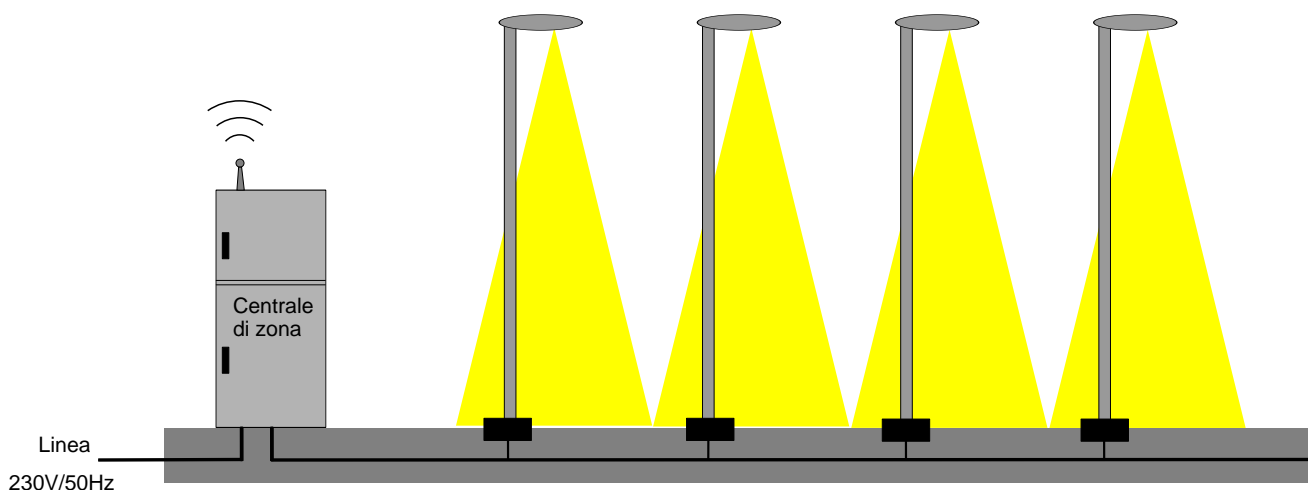
Al momento dell'accensione il Ballast fornisce alla lampada la tensione di rete (230Vac/50Hz).

All'interno dell'armadio vengono installati eventuali strumenti per il controllo da remoto dei principali parametri elettrici: Valore di tensione presente nell'impianto, Valore della corrente, Valore del cos-fi, Valore dell'energia apparente impegnata, Valore della energia attiva consumata dall'intero parco lampade, Valore dell'energia reattiva dovuta allo sfasamento del carico elettrico, inoltre può alloggiare il concentratore per raccolta dati dall'impianto e l'invio ad un sistema GSM.

IMPORTANTE:

OGNI INTERVENTO SUI LAMPIONI, MONTAGGIO O MANUTENZIONE, DEVE AVVENIRE IN ASSENZA DI ALIMENTAZIONE.

IN CASO CONTRARIO LA DITTA 'RASOTTO' DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER DANNI A PERSONE E COSE.



II Ballast OMNIVAR

Omnivar è un innovativo Ballast elettronico dimmerabile adatto a tutti i tipi di lampade a scarica di gas: Vapori di Sodio, Ioduri metallici e tutti i modelli derivati.

Installazione.

Omnivar è stato progettato per essere installato alla base del lampione per funzionare lontano da fonti di calore assicurando così lunga vita e stabilità di funzionamento.

L'installazione del ballast è una operazione rapida e consiste nel collegare il cavo di alimentazione alla rete elettrica mentre un secondo cavo collega la lampada.

Stabilità di funzionamento.

Il ballast raddrizza la tensione in entrata stabilizzandola e fornendo a tutte le lampade la stessa alimentazione costante risolvendo quindi il problema della caduta di tensione nelle lunghe distanze.

Funzione di autoapprendimento.

Omnivar è dotato di un autodimmer che viene abilitato memorizzando la durata della prima notte di funzionamento.

In modo automatico andrà quindi ad inserirsi nei tempi del suo orologio astronomico interno seguendo poi i periodi di giorno e notte.

Il dimmeraggio seguirà la programmazione impostata al momento della sua installazione.

Dimmeraggio con comando remoto.

Omnivar è dotato di una linea ausiliaria che permette il collegamento con sistemi esterni (power line oppure onde radio) e seguirà i comandi che arrivano da remoto (accensione lampada, orario di riduzione, livello di riduzione, ecc..).

Nel caso venisse interrotta la comunicazione con l'esterno, Omnivar continuerà a funzionare con il suo autodimmer.

Allarmi e Segnalazioni.

Il ballast è dotato di una uscita analogica mediante la quale invia eventuali segnali circa lo stato della lampada controllata.

Segnalazione di fine vita, Mancata accensione o lampada non presente, Allarme temperatura, Allarme temperatura con riduzione del 15% di potenza.

Flessibilità e costi di magazzino.

La tecnologia impiegata pone Omnivar all'avanguardia nel settore illuminazione pubblica, perché, oltre all'alto livello di risparmio che si ottiene, dispone di una grande flessibilità potendo funzionare con tutti i tipi di lampade a scarica di gas presenti sul mercato.

Questo fa sì che si possa intervenire su impianti a tipologia mista: tutto con un solo ballast.

Risparmio sui costi.

Con Omnivar il risparmio di energia consumata dalla lampada può arrivare fino al 48% legato al tipo di lampada ed al flusso luminoso richiesto.

Altro risparmio è dovuto all'allungamento di vita della lampada stessa, perciò minori interventi di manutenzione, minori lampade sostituite, minori costi di smaltimento.

Valori di cos-fi ed Energia Reattiva.

Con un'accurata scelta dei componenti e un progetto innovativo abbiamo ottenuto ottimi risultati di prodotto.

Energia reattiva assorbita, quasi nulla.

Quindi valori di cos-fi prossimi ad 1 con potenza lampada a regime.

Interventi minimi.

Con Omnivar si può operare su impianti di piccole dimensioni, zone rurali, piazze rurali e perfino il singolo lampione ottenendo così una grande razionalità dei costi di investimento.

Accensione e riaccensione.

L'accensione della lampada, controllata dal ballast, avviene in modo graduale e a potenza ridotta rispettando i tempi di riscaldamento degli elettrodi.

Se per motivi di rete la lampada si spegne, il ballast agirà in 2 modi diversi:

- 1) Lampada al Sodio, accensione immediata anche a caldo.
- 2) Lampada a Ioduri Metallici, accensione solo con lampada fredda controllando costantemente il valore di corrente applicato agli elettrodi.

Protezione termica.

Omnivar è dotato di un sistema interno per il rilevamento della temperatura.

Se per cause imprecise la sua temperatura raggiunge la 1' soglia di allarme, il ballast si pone in riduzione di potenza, ad un gradino di guardia, dal quale tornerà al suo valore iniziale a temperatura normalizzata.

Se invece la sua temperatura interna raggiunge la 2' soglia di allarme il ballast si posizionerà in stand-by spegnendo la lampada fino a raffreddamento raggiunto, dopodiché riprenderà il ciclo di accensione.

Isolamento elettrico.

Il ballast, dopo una verniciatura per aumentare l'isolamento, è posto in un contenitore di materiale plastico caricato vetro quindi, in ambiente a doppio isolamento inoltre ha superato le prove di laboratorio a 4KV verso massa.

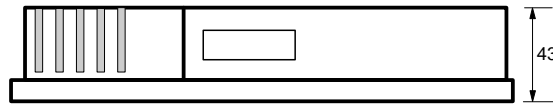
Normative CE.

Omnivar ha superato tutti i test di laboratorio per i prodotti della sua categoria ottenendo così la certificazione CE.

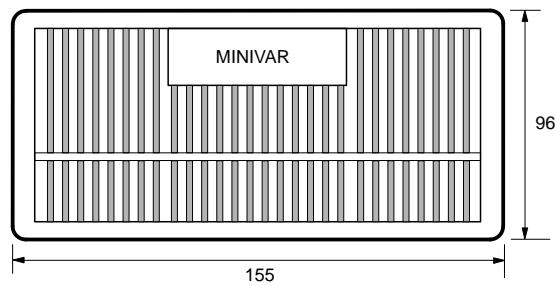
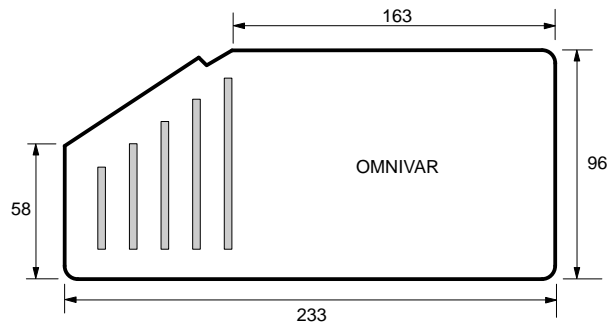
Tabella1: Ore convenzionali di accensione e spegnimento con riferimento alla fascia geografica centrale. Come si vede i mesi sono suddivisi per decadi.

| mese | decade | ora convenzionale di accensione | ora convenzionale di spegnimento |
|------------------|--------|---------------------------------|----------------------------------|
| Gennaio | 1 | 17.05 | 7.55 |
| | 2 | 17.15 | 7.50 |
| | 3 | 17.25 | 7.45 |
| Febbraio | 1 | 17.40 | 7.35 |
| | 2 | 17.55 | 7.20 |
| | 3 | 18.10 | 7.05 |
| Marzo | 1 | 18.20 | 6.50 |
| | 2 | 18.35 | 6.30 |
| | 3 | 18.50 | 6.10 |
| Aprile | 1 | 20.05 | 6.50 |
| | 2 | 20.15 | 6.30 |
| | 3 | 20.30 | 6.10 |
| Maggio | 1 | 20.45 | 5.55 |
| | 2 | 20.55 | 5.40 |
| | 3 | 21.10 | 5.30 |
| Giugno | 1 | 21.20 | 5.20 |
| | 2 | 21.25 | 5.20 |
| | 3 | 21.30 | 5.20 |
| Luglio | 1 | 21.30 | 5.30 |
| | 2 | 21.20 | 5.40 |
| | 3 | 21.10 | 5.45 |
| Agosto | 1 | 20.55 | 6.00 |
| | 2 | 20.40 | 6.15 |
| | 3 | 20.20 | 6.30 |
| Settembre | 1 | 20.00 | 6.45 |
| | 2 | 19.40 | 6.55 |
| | 3 | 19.20 | 7.10 |
| Ottobre | 1 | 19.00 | 7.20 |
| | 2 | 18.40 | 7.35 |
| | 3 | 18.25 | 7.45 |
| Novembre | 1 | 17.10 | 7.00 |
| | 2 | 16.55 | 7.15 |
| | 3 | 16.50 | 7.25 |
| Dicembre | 1 | 16.50 | 7.40 |
| | 2 | 16.50 | 7.45 |
| | 3 | 16.55 | 7.55 |

Ingombri e Dimensioni



OMNIVAR



NORME
E
CERTIFICAZIONI



RAPPORTO DI PROVA

TEST REPORT

N. 32.RA13 redatto il 07.12.2013

| | | |
|---|---|--|
| IDENTIFICAZIONE CLIENTE Customer/Manufacturer Identification | Rasotto s.n.c. Via dell'Artigianato, 3 36034 – Molina di Malo (Vicenza) | |
| RESPONSABILE PER IL CLIENTE Customer/Manufacturer Responsible | Sig. F. Rasotto | |
| APPARECCHIATURA SOTTO PROVA System under test | Tipo: Ballast elettronico per lampade al sodio ad alta pressione Modello: OMNIVAR-100W, OMNIVAR-150W s.n.: campione di preserie Appartenenti Famiglia di prodotto: | |
| NORME DI PRODOTTO APPLICATE Product standards applied | EN 55015+A1+A2 (Limiti e metodi di misura delle caratteristiche di radiodisturbo degli apparecchi di illuminazione elettrici e degli apparecchi analoghi) | ed. 2006 |
| | EN 61547 (Apparecchiature per illuminazione generale – Prescrizioni di immunità EMC) | ed. 2009 |
| | EN 61000-3-2+A1+A2 (Limiti di Emissione di Corrente armonica) | ed. 2006 |
| | EN 61000-3-3 (Limiti di Emiss.e Flutt. tensione / Flicker) | ed. 2008 |
| NORME DI BASE APPLICATE Basic standards applied | EN 61000-4-2 (Immunità alle scariche elettrostatiche) | ed. 2009 |
| | EN 61000-4-3+A1+A2 (Immunità ai campi EM a radiofrequenza irradiati) | ed. 2006 |
| | EN 61000-4-4 (Immunità ai Fast Transient e Burst) | ed. 2012 |
| | EN 61000-4-5 (Immunità al SURGE) | ed. 2006 |
| | EN 61000-4-6 (Immunità condotta al campo indotto a RF) | ed. 2009 |
| | EN 61000-4-8+A1 (Immunità al campo magnetico a 50 Hz) | ed. 2010 |
| EN 61000-4-11 (Immunità a interruzioni e buchi di tensione) | ed. 2004 | |
| DOCUMENTI DI RIFERIMENTO Reference documents | Piano di Prova per la marcatura CE Il Piano delle Verifiche è stato concordato con il cliente in base agli attuali requisiti di marcatura e alle specifiche richieste del prodotto. | |
| SCOPO DELLE PROVE Nature of Testing | Qualificazione del prodotto a scopo marcatura CE secondo i requisiti della Direttiva 2004/108/EEC (Compatibilità Elettromagnetica) | |
| DATA INIZIO PROVE Start test date | 19.09.2013 | |
| DATA FINE PROVE End test date | 30.11.2013 | |
| DATI LABORATORIO DI PROVA Test Facility Identification | ETL Laboratorio di Prova s.r.l. Via Nona Strada, 23B - 35 129 Padova (Italy) Tel. 049 8705412 Fax. 049 8708513 | |
| RESPONSABILE DELLE PROVE Test manager | Ing. V. Gobbi signature |  |
| VERIFICATORE Inspection manager | Ing. M. Salmaso signature |  |

This report shall not be reproduced except in full without the written approval of the testing Laboratory

SOMMARIO

| CODICE PROVA | NOME PROVA | SPECIFICHE STANDARD | LIMITE - CLASSE CRITERIO ACC. | RISULTATO PROVA |
|--------------|--|--|--|-----------------|
| T1.1 | Emissione dei disturbi irradiati | CEI EN 55015+A2: 2008 Limiti e metodi di misura delle caratteristiche di radiodisturbo degli apparecchi di illuminazione elettrici e degli apparecchi analoghi | EN 55015 Criterio 1 | Conforme |
| T1.2 | Emissione dei disturbi Condotti | CEI EN 55015+A2: 2008 Limiti e metodi di misura delle caratteristiche di radiodisturbo agli apparecchi di illuminazione elettrici e degli apparecchi analoghi | EN 55015 Criterio 1 | Conforme |
| T1.3 | Emissione di corrente armonica | EN61000-3-2: 2007 Compatibilità elettromagnetica (EMC) Parte 3-2: Limiti -Limiti per le emissioni di corrente armonica (apparecchiature con corrente di ingresso <= 16 A per fase). | Limite Classe C | Conforme |
| T1.4 | Emissione: fluttuazioni di tensione e di flicker | CEI EN61000-3-3: 2009 Compatibilità elettromagnetica (EMC) Parte 3-3: Limiti -Limitazione delle fluttuazioni di tensione e del flicker nei sistemi di alimentazione in bassa tensione per apparecchiature con corrente nominale <= 16 A e non soggette ad allacciamento su condizione. | Pst, Plt, dc, dmax, dt | Conforme |
| T1.5 | Immunità alle Scariche Elettrostatiche | CEI EN61000-4-2: 2011 Compatibilità elettromagnetica (EMC) – Parte 4: Tecniche di prova e di misura Sezione 2: Prove di immunità a scarica elettrostatica. | Livello 2, 3 (CD) Livello 3 (AD) Criterio B | Conforme |
| T1.6 | Immunità irradiata | CEI EN61000-4-3+A1+A2: 2007 Compatibilità elettromagnetica (EMC) – Parte 4: Tecniche di prova e di misura Sezione 3: Prove di immunità al campo elettromagnetico irradiato a radio frequenza. | Level 2 Criterio A | Conforme |
| T1.7 | Immunità ai Transitori veloci/ Bursts | CEI EN 61000-4-4: 2013 Compatibilità elettromagnetica (EMC) – Parte 4.4: Tecniche di prova e di misura. Prove di immunità a transitori/raffiche di impulsi elettrici veloci. | Livello 2 Criterio B | Conforme |
| T1.8 | Immunità all' impulso ad alta energia / SURGE | EN 61000-4-5: 2006 Compatibilità elettromagnetica (EMC). Parte 4-5: Tecniche di prova e di misura - Prova di immunità ad impulso | Livelli 2, 3 Criterio B | Conforme |
| T1.9 | Immunità ai disturbi condotti a radiofrequenza | CEI EN61000-4-6: 2011 Compatibilità elettromagnetica (EMC). Parte 4-6: Tecniche di prova e di misura - Immunità ai disturbi condotti, indotti da campi a radiofrequenza | Livello 2 Criterio A | Conforme |
| T1.10 | Immunità al campo magnetico a 50 Hz | CEI EN61000-4-8: 2013 Compatibilità elettromagnetica (EMC) – Part 4: Tecniche di prova e di misura Sezione 8: Prove di immunità al campo magnetico a 50 Hz | Level 2 3 A/m Criterio A | Conforme |
| T1.11 | Immunità alle microinterruzioni e variazioni di tensione | CEI EN61000-4-11: 2006 Compatibilità elettromagnetica (EMC). Parte 4-11: Tecniche di prova e di misura - Prove di immunità a buchi di tensione, brevi interruzioni e variazioni di tensione | -100% @ 0.5 periodi -30% @ 10 periodi Criterio C | Conforme |

NORME ARMONIZZATE PER LA MARCATURA CE

Le norme sotto indicate nella versione armonizzata italiana CEI, permettono di applicare il criterio di "presunzione di Conformità" alle direttive europee relativamente ai requisiti minimi di Compatibilità Elettromagnetica.

COMPATIBILITA' ELETTROMAGNETICA

CEI EN 55015: 2008

Limiti e metodi di misura delle caratteristiche di radiodisturbo degli apparecchi di illuminazione elettrici e degli apparecchi analoghi

CEI EN 61547: 2010

Apparecchiature per illuminazione generale – Prescrizioni di immunità EMC

CEI EN 61000-3-2: 2007

Compatibilità elettromagnetica (EMC) - Parte 3: Limiti - Sezione 2: Limiti per le emissioni di corrente armonica (apparecchiature con corrente di ingresso ≤ 16 A per fase).

CEI EN 61000-3-3:2009

Compatibilità elettromagnetica (EMC) - Parte 3: Limiti - Sezione 3: Limitazione delle fluttuazioni di tensione e del flicker in sistemi di alimentazione in bassa tensione per apparecchiature con corrente nominale < 16 A e non soggette ad allacciamento su condizione.

L'esperienza e la qualità sono i nostri punti di forza

La qualità è la nostra filosofia aziendale.

Dal 2004 l'Azienda è certificata UNI ISO 9001 che significa certificazione dell'intero ciclo produttivo che va dal progetto, alla produzione fino al collaudo del singolo pezzo e all'assistenza post-vendita.

Essere certificati significa assumersi un impegno continuativo per il conseguimento degli obiettivi posti, che sono soddisfazione del cliente nel migliore rapporto qualità - prezzo.





RASOTTO snc
Via dell'Artigianato, 3 - 36034 Molina di Malo (VI)
Telefono 0445 637541 - Telefax 0445 639091
www.rasotto.com - e-mail: rasotto@rasotto.com